



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 28

Data: 05/08/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 28 Numero 05/08/2014

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di agosto alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 9

Totale assenti : 4

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustrando l'adempimento sulla scorta della relazione allegata, il sindaco-presidente dichiara che, in omaggio alla specifica normativa, la determinazione della tariffa "riferita all'anno solare e commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività" deve essere preceduta dall'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In proposito, dopo aver accennato alla scansione del piano "che in termini di spesa non pare discostarsi da quello dell'anno precedente", osserva: "La stesura dell'elaborato ha scontato difficoltà impreviste perché in assenza di un dato storico sull'incidenza degli accessi all'isola ecologica -di recente avvio- una valutazione di questo specifico servizio è risultata oltremodo difficile". In prosieguo, dopo un cenno alle modalità applicative ed al meccanismo della tariffa in relazione alle categorie individuate, conclude: "Trattandosi di una situazione in divenire si è -dunque- ritenuto di confermare le tariffe del 2013, sia pure con alcuni adeguamenti. Segnalo, infine che i proventi della tariffa TARI che si propone di applicare -nel rispetto delle modalità definite nell'apposito regolamento approvato nella seduta precedente- consentono di coprire il 100% dei costi rappresentati nel piano finanziario limitandomi ad osservare che in presenza di una copertura superiore la differenza dovrebbe essere restituita ai contribuenti".

Le riflessioni del relatore sollecitano un breve dibattito che si sviluppa con la seguente scansione:

cons.re Ida ARICI Sollecita chiarimenti in ordine alla effettiva incidenza della tariffa invitando il sindaco a fornire esempi concreti.

Sindaco-presidente Aderendo alla richiesta riferisce l'esito di alcune simulazioni (riguardanti nuclei familiari di diversa consistenza) che confermerebbero un lieve calo della tariffa corrisposta ma avverte che "il dato finale va, comunque, rapportato alla superficie degli alloggi". Prima di concludere osserva che, "viceversa, per quanto riguarda le utenze non domestiche, i correttivi introdotti dovrebbero determinare un lieve aumento del tributo per alcune categorie e lieve riduzione per altre".

Cons.re Albino MAIOLINI Dopo aver rilevato che "la previsione sul triennio prefigura un costante incremento dei costi del servizio di smaltimento rifiuti", invita a precisare "sulla base di quali elementi si sia pervenuti a tale conclusione".

Sindaco-presidente Ribatte che "si è considerato l'incremento di quantità del conferito sulla base del trend storico e degli effetti dell'allentamento della crisi con conseguente incremento dei consumi e, quindi, dei rifiuti prodotti".

Cons.re Albino MAIOLINI Eccepisce a sua volta che "lo sviluppo della raccolta differenziata dovrebbe determinare minori costi".

Ass.re Alessandro PRATI Dopo aver ricordato che "sui costi incide l'inflazione sia per la quota relativa allo smaltimento, sia l'incremento dei carburanti", conclude: "E' evidente che il nuovo sistema di raccolta dovrebbe determinare dei benefici ma è altrettanto indubbio che -in assenza di un dato storico- valutarne l'incidenza è pressoché impossibile".

Cons.re Ida ARICI Anticipando il voto di astensione, osserva: "al di là della scelta di mantenere invariate le tariffe, la proposta dell'amministrazione non ci convincono del tutto".

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che:

- il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 158/99;
- che la normativa impone l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio afferenti il servizio di igiene urbana;

ATTESO che con il Piano Finanziario del servizio – allegato "A" alla presente deliberazione - vengono definiti i costi da coprire integralmente, utili alla applicazione del nuovo tributo comunale il quale risulterà così composto:

- *quota fissa*: determinata in relazione alla componenti essenziali del costo del servizio;
- *quota variabile*: rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione del **piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

RITENUTO inoltre necessario provvedere all'approvazione delle **tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) anno 2014** riportante nel prospetto **allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto ministeriale in data 18.07.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23.07.2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell' ex art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI espressi in forma palese, per alzata di mano dai n. 8 consiglieri oltre al sindaco (tot. n. 9):
favorevoli n. 8 (maggioranza e Albino Maiolini)
contrari: nessuno
astenuti: 1 (Ida Arici)

DELIBERA

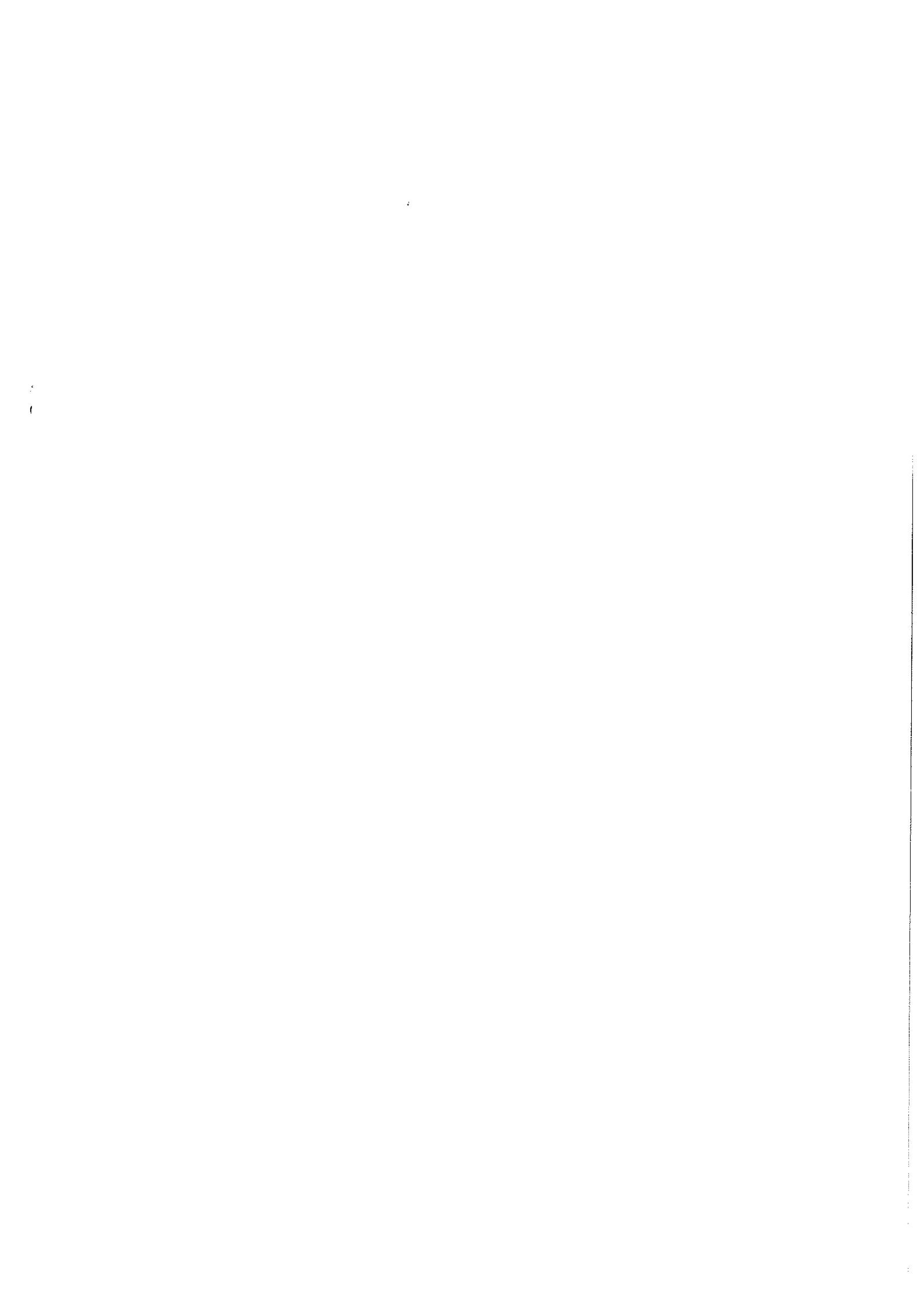
- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

- 3) **DI DARE ATTO** che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti – anno 2014, è pari ad € 343.939,00;
- 4) **DI APPROVARE** le allegate tariffe per l'applicazione della "TARI" ANNO 2014 - allegato "B" alla presente deliberazione;
- 5) **di dare atto** che le scadenze per il pagamento della rate della TARI sono state fissate con regolamento comunale al 16 ottobre ed al 16 dicembre;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
- 7) **di dare mandato** al responsabile dell'area finanziaria di rendere noto alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.
- 8) **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 9) **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco in relazione all'urgenza, con separata votazione favorevole unanime, con voti espressi in forma palese da n. 8 consiglieri oltre al sindaco (tot. 9) presenti e votanti

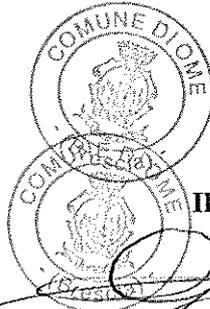
**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.



L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



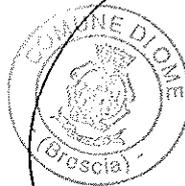
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

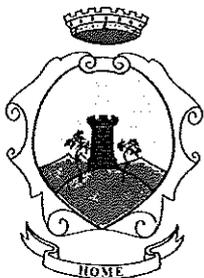
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/08/2014 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 05/08/2014



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29 LUG. 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29 LUG. 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

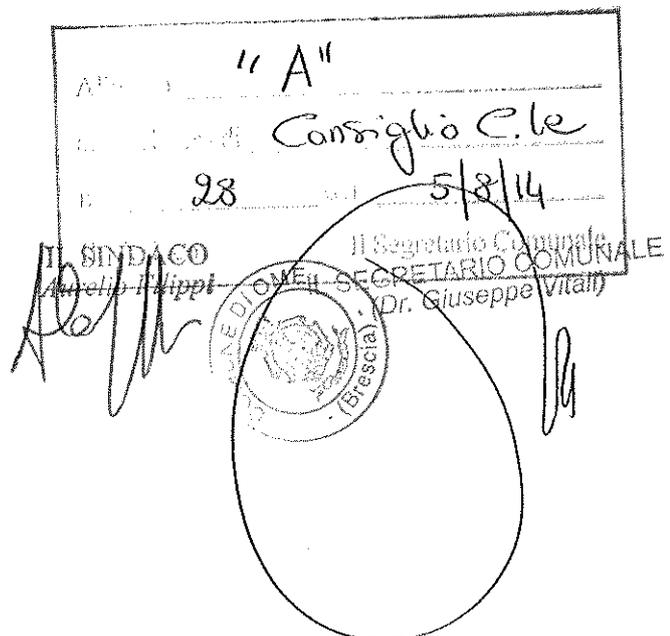
Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO TARI 2014

Comune di OME (BS)



Indice

Premessa	3
Dati geografici, demografici ed economici.....	5
1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	6
1.1. Obiettivi di igiene urbana	6
1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.	6
1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati	6
1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	7
1.5. Obiettivo economico	7
1.6. Obiettivo sociale	8
2. Il modello gestionale	8
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	8
3.1. Attività di igiene urbana	9
3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	9
3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata	10
3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	10
3.5. Attività centrali.....	10
4. Il programma degli interventi	10
4.1. Organizzazione del servizio.....	10
4.2. Personale	11
5. Le risorse finanziarie.....	11
6. Consuntivi e scostamenti	11
7. Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari)	11
7.1. Determinazione dei Costi di gestione del Ciclo dei Servizi (CGIND).....	11
7.2. Determinazione dei costi Comuni di gestione del servizio (CC).....	12
7.3. Determinazione del costo di gestione del Ciclo di Raccolta differenziata (CGD).....	12
7.4. Determinazione delle componenti di costo della tariffa e del relativo fabbisogno finanziario	12
7.5. Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario	12

Premessa

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha riscritto il prelievo tributario relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La neonata TARES (istituita lo scorso anno con l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012) è stata soppiantata dalla TARI, componente riferita ai rifiuti, della IUC (imposta unica comunale), destinata a trovare applicazione dal 1° gennaio 2014, come stabilito dal comma 639 e seguenti dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013.

Il comma 652 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che anche il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *"Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, sancendo lo stabile riferimento per la determinazione delle tariffe TARI alla metodologia contenuta nel citato D.P.R.

L'art. 8 del DPR 158/99 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, il comune approvi il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento. Il piano finanziario comprende:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Il piano finanziario deve inoltre essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Comune di Ome applicherà per l'anno 2014 la **TARI** coprendo il 100% dei costi contenuti nel piano finanziario, mediante i proventi della tariffa.

Il Piano finanziario rifiuti ha quindi il fine di permettere al comune la possibilità di:

- a) determinare le tariffe;
- b) fissare la percentuale di crescita annua delle stesse;
- c) garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Per il triennio 2014/2016 il piano finanziario è stato elaborato dalla Ditta Adigest srl. che dal primo maggio 2014 è affidataria, sulla base di un contratto di servizio, delle attività riferibili all'igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e servizi collaterali).

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale deve adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti, la raccolta avviene con contenitori stradali (cassonetti RSU e contenitori FORSU, CARTA, VETRO/LATTINE E PLASTICA). A decorrere dal 01.01.2014 è partita la gestione dell'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati.

Il Decreto ministeriale in data 22 luglio 2014, pubblicato nella G. U. n. 176 del 31 luglio 2014, proroga al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli Enti Locali.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Dati geografici, demografici ed economici

<i>Descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>comune</i>
Superficie territorio	kmq	9,91
Densità	ab/kmq	326
Abitanti	n.	3240
Utenze domestiche	n.	1294
Utenze non domestiche	n.	112
Piattoforme ecologiche	n.	-
Cimiteri	n.	1
Scuole statali	n.	1
Casa di riposo	n.	0
Farmacie	n.	1

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Ome si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica triennale.

1.1 Obiettivi di igiene urbana

In merito all'igiene urbana si intende perseguire il decoro e la pulizia di strade, piazze del Comune. Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade nel territorio comunale viene effettuato dalla Società che gestisce il servizio con frequenza media quindicinale, con l'impiego di una spazzatrice meccanica. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

1.2 Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione di carta, vetro, plastica, FORSU ecc.) Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

1.3 Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire negli appositi cassonetti ed all'isola ecologica di prossima apertura

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità dalla Ditta Adigest srl (dal 01.05.2014) (fino a tale data Aprica S.p.A.), la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il termoutilizzatore di Brescia.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti raccolti pro-abitante.

Totali R.U. indiff.	2012	2013	2014
t/anno	1070,70	1277,91	1278
Kg/ab/anno	332	394	394

Rifiuti differenziati	2012	2013	2014
t/anno	600	631	631
Kg/ab/anno	186	195	195

Ingombranti smaltiti	2012	2013	2014

t/anno	100	106	106
Kg/ab/anno	29	33	33
Ingombranti recuperati	2012	2013	2014
t/anno	33	36	36
Kg/ab/anno	10	11	11

Rifiuti spazzamento	2012	2013	2014
t/anno	51	53	53

1.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

Fino al mese di agosto , con accesso libero:

- Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- Contenitore di prossimità per frazione organica

Dal mese di settembre l'accesso ai cassonetti di prossimità stradale avverrà con accesso controllato mediante tessera magnetica fornita dal Comune, che permetterà un puntuale controllo di quantità e qualità del rifiuto conferito dal cittadino.

- Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati: Il servizio è stato attivato dal 01.01.2014.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Sia Aprica spa che Adigest srl si avvalgono di alcune filiere del CONAI (COREPLA, COMIECO, CNA, RILEGNO) e conferiscono tutti i rifiuti della raccolta differenziata in impianti autorizzati al recupero delle diverse frazioni: carta, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno.

La frazione compostabile è conferita all'impianto SISTEMA AMBIENTE ECOPOL di Bagnolo Mella.

1.5 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della

vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

1.6 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

2. Il modello gestionale

Il sistema di gestione è basato sull'affidamento a seguito di bando pubblico di gara del servizio integrato dei rifiuti.

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Aprica S.p.A. dal 01.01.2014 al 30.04.2014 e dalla società Adigest srl dal 01.05.2014:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Legno	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Verde – Rifiuti biodegradabili	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Farmaci	Secondo necessità	Bidone
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Ogni 10 giorni	Campane di prossimità
Plastica	Settimanale	Campane di prossimità
RAEE	A chiamata	Ritiro al domicilio degli utenti
Rifiuti organici (umido)		Contenitori di prossimità

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Adigest srl a decorrere dal 01.05.2014:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Settimanale	Campane di prossimità
Plastica	Settimanale	Campane di prossimità

3.1 Attività di igiene urbana

Lo spazzamento e il lavaggio di strade e piazze pubbliche viene effettuato dalla Società appaltatrice del servizio di nettezza urbana, ditta Aprica S.p.A. di Brescia dal 01.01.2014 al 30.04.2014 e ditta Adigest srl dal 01.05.2014..

3.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati – il gestore possiede un autocompattatore modello IVECO 190 E 30 di targa AA 227 YW.

Nella tabella viene indicato il mezzo utilizzato per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi raccolta RU indifferenziato	n.
Compattatori	1
Autocarri	0
Motocarri	0
Altro	0
Totale	1

Il valore degli investimenti necessari alla riorganizzazione dei servizi è stato interamente sostenuto dal gestore al momento dell'avvio servizio.

3.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata per materiale – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun numero e valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi Raccolta Differenziata	n.
Compattatori	1
Autocarri	2
Motocarri	0
Altro	0
Totale	3

3.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Il Gruppo A2A, di cui APRICA SpA fa parte (controllata al 100% da A2A SpA), è proprietario di alcuni impianti necessari allo smaltimento e recupero delle frazioni di rifiuto raccolto, quali ad esempio selezione e trattamento plastica, selezione ingombranti, legno e recupero terre da spazzamento.

Per quanto riguarda la gestione Adigest srl: per lo smaltimento della frazione differenziata viene utilizzato il termovalorizzatore di Brescia (di A2A spa).

Per lo smaltimento FORSU viene utilizzato il centro "sistema ambiente Ecopol" di Bagnolo Mella, mentre per le frazioni differenziate vengono utilizzati dei centri di stoccaggi intermedi che sono:

- Tecnorecuperi per vetro e lattine
- Linea ambiente per la plastica
- Dargenio & Duseti per la carta

3.5 Attività centrali

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali, sono utilizzate dal Gestore per lo svolgimento del servizio in tutti i Comuni serviti e pertanto non viene indicato alcun numero e valore a cespite in quanto il costo è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere del servizio svolto.

4. Il programma degli interventi

4.1 Organizzazione del servizio

Il servizio consiste nelle attività di svuotamento contenitori stradali, a seconda delle tipologie di rifiuto, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone

- Vetro e lattine
- Imballaggi in plastica
- Frazione organica
- Vegetale
- Rifiuto indifferenziato (R.U.R.)

4.2 *Personale*

Per l'espletamento del servizio di raccolta il Gestore garantisce personale in misura adeguata, idoneo, capace e professionalmente formato.

5. Le risorse finanziarie

Di seguito sono riportate le risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo:

	Anno 2014 (€)
Costi Operativi di Gestione (CG)	215.609
Costi Comuni (CC)	89.424
Costi d'uso del capitale (CK)	39.967
Totale Costi di Gestione (CG + CC)	306.094
Totale Costi (CG + CC + CK)	345.000
Contributo Stato per Scuole	1.061
Investimenti programmati (I)	
Fabbisogno finanziario totale	343.939

6. Consuntivi e scostamenti

Il 2013 si è chiuso con un consuntivo di spesa pari a € 335.313,37 ed un consuntivo di entrata pari ad € 336.182,32, oltre ad € 1.061,45 di contributo dallo Stato per le Scuole.

7. Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari)

Il Piano Finanziario 2014 è stato elaborato in collaborazione fra il Comune e il Gestore sulla base del quadro economico di aggiudicazione di gara, tenendo conto delle varianti e modifiche richieste in corso d'opera.

Esso costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti come richieste dall'art. 8 del DPR. 158/99.

7.1 *Determinazione dei Costi di gestione del Ciclo dei Servizi (CGIND)*

	2014 (€)
Costi spazzamento e lavaggio (CSL)	4.969
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	14.387
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	126.123

Altri costi (AC)	
Totale CGIND	145.479

7.2 Determinazione dei costi Comuni di gestione del servizio (CC)

	2014 (€)
Costi Amm Accert – Riscoss - Contenz. (CARC)	16.205
Costi Generali di Gestione (CGG)	73.219
Costi Comuni diversi (CCD)	
Totale CC	89.424

7.3 Determinazione del costo di gestione del Ciclo di Raccolta differenziata (CGD)

	2014 (€)
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	36.505
Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale) (CTR)	33.575
Totale CGD	70.080

7.4 Determinazione delle componenti di costo della tariffa e del relativo fabbisogno finanziario

-	2014 (€)
Costi di gestione dei servizi RSU ind. (CGIND)	145.529
Costi di gestione della raccolta diff. (CGD = CRD + CTR)	70.080
Costi comuni (CC = CARC + CGG + CCD)	89.424
Costo d'uso del capitale (CK)	39.967
A dedurre contributo Stato per scuole statali	1.061
Totale componenti di costo	343.939

7.5 Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario

	2013	2014
Totale PF	333.904	343.939
Totale consuntivo	335.313	
Gettito Tarsu/Tares	336.182	343.939

Si ipotizza un'entrata tariffaria 2014 pari al costo preventivato del servizio con conseguente copertura 100%.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

Allegato "B"

alla delibera di C.C.

28

5/8/14

SINDACO / SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)

TARIFE TARI 2014

ALLEGATO "B"

utenze domestiche

n	TARIFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,254	65,43
2	0,296	117,78
3	0,326	130,86
4	0,35	170,12
5	0,374	189,75
6 o più	0,393	222,47

utenze non domestiche

		quota fissa	quota variabile	totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,823	0,586	1,409
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,395	0,987	2,382
3	Stabilimenti balneari	1,016	0,726	1,742
4	Esposizioni, autosaloni	0,693	0,496	1,189
5	Alberghi con ristorante	2,145	1,526	3,671
6	Alberghi senza ristorante	1,468	1,046	2,514
7	Case di cura e riposo	1,774	1,247	3,021
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,822	1,602	3,424
9	Banche ed istituti di credito	0,935	0,824	1,759
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,984	1,554	3,538
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,451	1,993	4,444
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,935	1,549	3,484
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,871	1,323	3,194
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,019	0,768	1,787
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,584	1,06	2,644
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,806	4,649	12,455
17	Bar, caffè, pasticceria	5,87	3,256	9,126
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,838	2,729	6,567
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,209	1,757	5,966
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,773	5,438	15,211
21	Discoteche, night-club	2,645	1,877	4,522